



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo

"Leonardo Sciascia"

Via Francesco De Gobbis, 13 - 90146 – Palermo

Tel. 091/244310 Fax 091/6791363

C.F.: 80020100824 Codice Unico: UFH90U

E-mail: PAIC870004@istruzione.it - paic870004@pec.istruzione.it



I.C. - "LEONARDO SCIASCIA"-PALERMO
Prot. 0003707 del 03/03/2025
VII (Uscita)

Alle famiglie
Al personale docente ed ATA
Al DSGA
Agli Atti

Circolare n. 285

Oggetto: Campagna di sensibilizzazione dell'Associazione Nazionale ParlAutismo

Da anni ormai è iniziato un patto di solidarietà e bellezza tra le famiglie, i soggetti con autismo e il Comune di Palermo, un cammino difficile lungo la strada che deve portare a processi di integrazione e servizi reali.

L'autismo è una patologia cronica dello sviluppo, diversa da ogni altro tipo di disabilità, che proprio per le particolari caratteristiche, crea stress continuo alle famiglie, rendendo problematica la vita di tutti i giorni. Aiutare le persone affette da autismo richiede particolare impegno da parte dei servizi sociali e sanitari.

La città di Palermo, nella persona del Sindaco, insieme alle famiglie dell'associazione ParlAutismo ha avviato un percorso di lavoro comune per attivare processi di integrazione e costruzione di servizi.

Per queste motivazioni l'Associazione Nazionale ParlAutismo propone una campagna di sensibilizzazione, in orario curriculare per parlare di autismo con un operatore specializzato ed un genitore nei giorni 17 e 19 Marzo 2025.

“Siamo, infatti, convinti che i soggetti disabili potranno avere un futuro in questa società solo se questa società fin dai banchi di scuola avrà imparato che la diversità non è anormalità, ma più semplicemente un altro modo di essere e di comunicare, che costituisce un'ulteriore occasione di arricchimento della persona, in quanto educa alla solidarietà, alla tolleranza e al rispetto dell'altro.”

Gli incontri avranno una durata di 2 ore circa e saranno così organizzati

Giorno 17 Marzo Plesso di Via De Gobbis

Dalle ore **9.00 alle ore 11.00** – classi quinte della scuola primaria

Dalle ore **11.15 alle ore 13.15** – 1°-2° e 3° scuola secondaria di I grado (4 ragazzi per classe)

Giorno 19 Marzo Plesso di Via Smith –

Dalle ore **9.00 alle ore 10.30** – **scuola dell'infanzia** (bambini di 5 anni) e bambini delle classi prime primaria (5 bambini per classe circa)

Dalle ore **10.45 alle ore 12.45** – **bambini delle classi 2°-3° e 4° della scuola primaria** (5 bambini per classe circa)

Gli alunni che parteciperanno agli incontri plenari verranno selezionati dai docenti.

Gli alunni che non parteciperanno agli incontri plenari verranno coinvolti, con le stesse modalità, nei giorni immediatamente successivi nel gruppo classe; l'incontro sarà gestito dal docente che ha partecipato alla plenaria.

Le attività laboratoriali verranno programmate per accrescere la conoscenza teorica sul fenomeno in questione, promuovere la consapevolezza che esse hanno sulle interazioni, fornire strumenti e strategie.

La giornata di sensibilizzazione proposta verte sulla informazione, conoscenza, approfondimento e inclusione dei soggetti mediante attività di gioco da svolgersi in assetto di gruppo. Specificatamente, a seconda dell'età, il professionista utilizzerà "il gioco del quizzettone", "visione di un video", "lettura di un testo" e "giochi di role playing".

LETTURA DI UN TESTO

I testi scelti sono "Pezzettino" di Leo Lionni, "Otto e Rino" di Sergio Olivetti, "I colori delle emozioni" e "Il mostro dei colori – Dottore delle emozioni e la valigetta della regolazione emotiva" di Anna LLenas.

Si consiglia la lettura di questi brevi testi.

Attraverso le storie di personaggi fantasiosi con delle caratteristiche del tutto uniche gli autori arrivano dritti al cuore dei grandi e dei piccoli. Noi professionisti, con il supporto di queste letture, vogliamo lasciare un messaggio di "sensibilizzazione e consapevolezza" ove le difficoltà, le caratteristiche proprie e la neuro-divergenza sono punti di partenza e mai di arrivo e fonte di ricchezza.

Attraverso un ascolto guidato, ogni persona potrà entrare in "con-tatto" con le proprie difficoltà e le proprie caratteristiche che lo rendono unico e irripetibile; al contempo, sarà possibile spiegare a ciascuna persona le caratteristiche e le difficoltà specifiche del mondo dell'autismo.

Tutti siamo unici e speciali, tutti abbiamo delle difficoltà e tutti possiamo raggiungere importanti obiettivi. Il trucco? Farlo insieme!

I professionisti formati in analisi del comportamento informeranno e formeranno grandi e piccoli consentendo di dar voce ai principi dell'analisi del comportamento (ABA) e alle procedure derivate dai principi del comportamento che sono utili e focali per il miglioramento della qualità di vita del singolo favorendo lo sviluppo di un assetto comportamentale che a sua volta incoraggi l'impiego in attività, l'inclusione, la condivisione e l'adattamento ai vari contesti sociali.

IL GIOCO DEL QUIZZETTONE:

Tutti giochiamo! Tutti abbiamo vissuto e viviamo, indipendentemente dall'età, la bellezza dell'esplorazione, l'esplosione di emozioni e pensieri, il ragionamento astratto e concreto che ci porta alla risoluzione di enigmi.

Domande a risposta multipla; domande a risposta aperta e domande con risposte corrette saranno alla base del gioco del quizzettone.

I comportamenti problema e la loro funzione, la disregolazione emotiva, i differenti sistemi di comunicazione sono quindi affrontati mediante un linguaggio semplificato e accessibile a tutti.

VISIONE DI UN VIDEO

Spesso la mancanza di informazioni o la rappresentazione imprecisa di certe realtà generano timori e incomprensioni che sfociano in giudizi e stereotipi. L'intera società deve, dunque, diventare più consapevole e sensibile dinanzi a una realtà spesso fraintesa o ignorata. Il modo più immediato per farlo è educare le nuove generazioni all'accoglienza e all'inclusione delle differenze, tenendo conto delle necessità di tutti, offrendo opportune occasioni di crescita e realizzazione personale.

Dai video trasmessi si evinceranno le esperienze quotidiane vissute da molte famiglie, mettendo in luce le sfide, le straordinarie potenzialità e i talenti che spesso non sono riconosciuti o vengono dati per scontato; si punterà il focus su quanto sia importante comprendere l'altro, esplorarne le necessità e le differenze e di quanto tali diversità non debbano essere recepite e vissute come mancanza ma come un surplus per tutti gli altri, come arricchimento di vita e di esperienze.

ROLE PLAYING

I bambini si divertono a simulare personaggi ed imitare comportamenti per "essere qualcun altro".

All'interno del gioco simbolico hanno la possibilità di mettersi nei panni degli altri ed esplorare emozioni.

Attraverso il divenire dei dialoghi, comportamenti e scene si avviano interazioni uniche e nuove che consentono in modo pratico di apprendere il proprio vissuto, ma anche quello dell'altro.

Sicura di un positivo riscontro, si porgono cordiali saluti

La F.S. Area Inclusione

Valentina Abbate